



TRIBUNALE ORDINARIO DI BRINDISI

SEZIONE CIVILE

Ufficio Esecuzioni e Procedure Concorsuali

Il Giudice Delegato

Letto il ricorso ex articolo 68 e segg. CCII depositato in data 24.3.25

da Esposito Massimo e De Luca Anna

letta la relazione del nominato Gestore della Crisi Dott.C Epifani;

esaminata la documentazione allegata al ricorso;

rilevato che la proposta e il piano di ristrutturazione dei debiti sembrano soddisfare i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 70 C.C.I.I.;

DISPONE

la pubblicazione della proposta e del piano, con esclusione dei dati sensibili, nonché del presente decreto, a cura dell'OCC, mediante inserimento sul sito web del Tribunale;

ASSEGNA

ai creditori termine di **venti giorni**, a decorrere dalla comunicazione del presente decreto da parte del professionista che svolge le funzioni di OCC, entro il quale devono far pervenire eventuali osservazioni al suddetto professionista OCC, a mezzo posta elettronica certificata;

AVVERTE

i creditori che, ricevuta la comunicazione di cui all'art.70 comma 1 D.Lgs 14/2019, devono comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata o altro servizio elettronico di recapito certificato qualificato, a cui ricevere tutte le comunicazioni e che, in mancanza, i provvedimenti saranno comunicati mediante deposito in Cancelleria;

DISPONE

che il professionista che svolge le funzioni di OCC, entro **dieci giorni** successivi alla scadenza del termine di venti giorni concesso ai creditori per presentare eventuali osservazioni, sentito il debitore, depositi comunque una relazione conclusiva, prendendo posizione sulle osservazioni presentate dai creditori e proponendo le modifiche al piano che ritiene necessarie;

DISPONE

che, fino alla conclusione del procedimento, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, né proposte azioni cautelari, né essere compiuti atti di straordinaria amministrazione, se non previamente autorizzati;

AVVERTE

il debitore che i pagamenti e gli atti dispositivi dei beni posti in essere in violazione del piano sono inefficaci rispetto ai creditori anteriori al momento in cui è stata eseguita la pubblicità del presente decreto;

RISERVA

di decidere sull'omologa del piano all'esito della presentazione della predetta relazione conclusiva da parte del professionista che svolge funzioni di OCC;

DISPONE

che il professionista che svolge le funzioni di OCC curi l'esecuzione del presente decreto e che comunichi tempestivamente a tutti i creditori la proposta ed il presente decreto.

Manda alla cancelleria per gli adempimenti di rito.

Brindisi, 10/09/2025

Il Giudice delegato
Dott. Sergio Memmo

TRIBUNALE DI BRINDISI

Al Sig. Giudice Delegato

Ristrutturazione dei debiti del consumatore

D. Lgs 14/2019

Per il [REDACTED]
[REDACTED], congiuntamente alla [REDACTED]
[REDACTED], entrambi residenti a
[REDACTED], elettivamente domiciliati presso e nello studio
del **Dr. Saverio FRANCO** C.F. FRNSVR83L08F152Z in Brindisi (Br) alla via
Conserva n. 42, che li rappresenta e li difende in virtù di mandato in calce al
presente atto.

Dichiarano di voler ricevere gli avvisi e le comunicazioni di cui agli art. 134
terzo comma e art. 176 secondo comma c.p.c., a mezzo **pec**
saverio.franco@pec.it, cell. 3470002181,

PREMESSO che

1. Non sono soggetti alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del RD 16 marzo 1942, n. 267, in quanto persona fisica;
2. Non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento D. Lgs 14/2019 mediante Ristrutturazione dei debiti del consumatore o liquidazione;
3. Si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;
4. tale squilibrio sorge a seguito della contrazione del reddito;

5. hanno predisposto il presente piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore;
6. la composizione dei debiti è indicata nel presente piano in cui viene data evidenza di ciascun creditore, dei relativi importi e delle motivazioni del debito;

Il Tribunale di Brindisi ha nominato l'Avv. Cesare EPIFANI per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuite agli organismi di composizione della crisi nella procedura rubricata al n. 3869/2024 V.G.

CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E VOLONTARIETA' DEL DEBITORE AD ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI

[REDACTED], attualmente impiegato presso [REDACTED], si trova a dover sostenere economicamente un nucleo familiare di tre persone, essendo l'unica fonte di reddito della famiglia in quanto la moglie non svolge attività lavorativa. Questa responsabilità già significativa si è trovata negli anni a confrontarsi con una situazione debitoria che si è sviluppata progressivamente a causa di una serie di circostanze concatenate, alcune delle quali del tutto imprevedibili e legate a gravi necessità familiari.

Il percorso che ha portato all'attuale situazione di difficoltà economica ha avuto inizio con la decisione, del tutto comprensibile e necessaria, di acquistare una prima casa per la propria famiglia. Per tale acquisto, il [REDACTED] hanno dovuto ricorrere a un mutuo ipotecario presso Monte dei Paschi di Siena, assumendo quello che sarebbe stato il loro primo significativo impegno finanziario. Questo primo passo, sebbene oneroso, rientrava in una pianificazione familiare responsabile e sostenibile, considerata la stabilità lavorativa del [REDACTED], anche se doveva far fronte da solo alle esigenze economiche dell'intero nucleo familiare, in quanto la [REDACTED] risulta essere inoccupata.

La situazione è stata ulteriormente aggravata dal significativo aumento dei tassi di interesse verificatosi negli ultimi anni, che ha comportato un incremento sostanziale della rata del mutuo ipotecario. Questo aumento imprevisto ha eroso in modo considerevole la capacità di spesa mensile della famiglia, rendendo ancora più difficile la gestione delle altre spese necessarie.

Successivamente, si è manifestata la necessità di effettuare alcuni lavori di ristrutturazione dell'immobile, interventi che non potevano essere rimandati per garantire una adeguata vivibilità dell'abitazione. Per far fronte a queste spese, il [REDACTED] ha dovuto richiedere un ulteriore finanziamento presso Santander. Anche in questo caso, la decisione era supportata da una valutazione realistica delle proprie capacità di rimborso, basata sul proprio reddito da lavoro, seppur dovendo considerare le necessità di mantenimento dell'intera famiglia.

La situazione, già impegnativa ma ancora gestibile, è precipitata a causa di un evento drammatico e imprevedibile; il figlio del [REDACTED] ha manifestato una grave condizione di salute che ha richiesto un intervento chirurgico urgente. L'operazione è stata solo l'inizio di un percorso medico complesso, che ha comportato una lunga riabilitazione e che purtroppo ha lasciato al figlio una disabilità permanente. Questo evento ha rappresentato un punto di svolta critico nella gestione finanziaria familiare, particolarmente gravoso considerando che l'intero peso economico ricadeva unicamente sulle spalle del [REDACTED].

È importante sottolineare come, nel momento in cui sono emerse le prime difficoltà nei pagamenti, il [REDACTED] abbia cercato proattivamente una soluzione con i propri creditori, in particolare con ITALO SPV S.R.L., tentando più volte una risoluzione bonaria della situazione debitoria. Nonostante abbia proposto soluzioni concrete e sostenibili, offrendo ciò che le sue possibilità economiche gli consentivano di pagare, tali tentativi di negoziazione sono stati sistematicamente respinti, precludendo così la possibilità di evitare l'aggravarsi della situazione debitoria.

Le ingenti spese mediche, unite ai costi continuativi legati alla gestione della disabilità del figlio, hanno reso sempre più difficile il regolare pagamento delle rate dei finanziamenti precedentemente contratti. È proprio in questo contesto che il [REDACTED] si è trovato costretto a ricorrere ad ulteriori prestiti, entrando in una spirale debitoria dalla quale è diventato sempre più difficile uscire, specialmente considerando la necessità di provvedere da solo al sostentamento della famiglia.

È importante sottolineare come l'attuale situazione di sovraindebitamento non sia il risultato di scelte avventate o di una gestione irresponsabile delle risorse economiche. Al contrario, ogni decisione finanziaria è stata presa per far fronte a necessità concrete e improrogabili; prima l'acquisto di una casa per la famiglia, poi la sua ristrutturazione e infine, drammaticamente, le cure mediche per il figlio. Il tutto mentre doveva garantire un adeguato tenore di vita ai tre componenti del nucleo familiare con il suo solo stipendio, fronteggiando anche l'imprevisto aumento delle rate del mutuo dovuto all'incremento dei tassi di interesse.

Il [REDACTED] si è sempre distinto per la sua serietà professionale nel ruolo ricoperto presso [REDACTED] e ha cercato in ogni modo di far fronte ai propri impegni finanziari. Tuttavia, le circostanze avverse, in particolare quelle legate alla salute del figlio, combinate con la responsabilità di essere l'unico percettore di reddito per una famiglia di tre persone, hanno creato una situazione nella quale, nonostante l'impiego stabile e il comportamento responsabile, è diventato impossibile mantenere fede a tutti gli impegni assunti.

Questa relazione vuole evidenziare come la situazione di difficoltà del Sig. [REDACTED] sia il risultato di eventi in larga parte non prevedibili e non dipendenti dalla sua volontà, sottolineando la meritevolezza di un intervento di sostegno per il superamento dell'attuale condizione di sovraindebitamento, considerando anche il suo ruolo di unico sostegno economico per l'intero nucleo familiare.

Dalla narrazione degli eventi, è chiaro che gli istanti non ha posto in essere alcuna azione nella consapevolezza di non voler adempiere alle proprie obbligazioni, ma abbiano agito sempre nel chiaro intento di voler adempiere alle proprie obbligazioni con il lavoro onesto facendo enormi sacrifici, come dimostrato anche dai ripetuti tentativi di trovare una soluzione bonaria con i creditori.

Peraltro, a determinare il sovraindebitamento del Sig. [REDACTED] hanno contribuito gli istituti di credito e le finanziarie che hanno agito con spregiudicatezza ed in spregio alla normativa di cui all'art. 124 T.U.B.. Comportamento questo che rileva ai fini della valutazione del giudizio di meritevolezza del debitore ai sensi della riforma prevista e disciplinata dall'art. 4 ter del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, convertito in Legge del 18 dicembre 2020, n. 176.

Il reddito degli istanti e reddito previsionale disponibile per la Ristrutturazione dei debiti del consumatore è:

Redditi percepiti	Importo netto annuo	Importo netto mensile medio
Reddito previsionale ANNO 2024 incluso assegno unico	€ 40.452,00	€ 3.371,00
per un totale di	€ 40.452,00	€ 3.371,00

Il nucleo familiare gli istanti è così composto:

- [REDACTED], [REDACTED] (moglie);
- [REDACTED], [REDACTED] (figlio)

Gli istanti non potevano assolutamente prevedere l'improvvisa crisi economica e familiare che li ha colpiti, tale da ridurre drasticamente le proprie entrate.

Si fa quindi sentire prepotentemente l'effetto della crisi economica che ha colpito gli istanti, i quali si sono arretrati nel pagamento delle rate di debiti contratti.

Alla luce di quanto sopra non può ravvisarsi una negligenza da parte degli istanti nell'assumere volontariamente le obbligazioni anzidette, considerando che la

situazione di sovraindebitamento è derivata da eventi improvvisi e imprevedibili. A riprova di quanto sopra, le banche non avrebbero mai concesso all'istante un finanziamento in assenza di tali presupposti.

Gli istanti dunque non ha assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere.

TOTALE PASSIVO

Nella tabella seguente si riportano l'ammontare delle singole obbligazioni a carico del ricorrente con specifica di eventuali privilegi ed indicazione delle causali e delle motivazioni delle obbligazioni stesse.

I dati indicati nella sottostante tabella, su cui è stato costituito il presente piano, sono stati estrapolati dagli esiti delle richieste ai creditori, ottenuti dal ricorrente e dalla documentazione ricevuta dagli stessi creditori. Il tutto è stato messo a disposizione del professionista nominato.

CREDITORE	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO	TOTALE DEBITO
SIENA MORTGAGES 10-7 S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	92.838,63	0,00	92.838,63
ITALO SPV S.R.L.	0,00	54.090,11	54.090,11
SUNRISE SPV 92 S.R.L.	0,00	26.531,00	26.531,00
SUNRISE SPV 92 S.R.L.	0,00	8.295,00	8.295,00
SUNRISE SPV 92 S.R.L.	0,00	7.181,30	7.181,30
YOUNITED	0,00	1.970,81	1.970,81
COFIDIS carta revolving	0,00	1.967,42	1.967,42
COFIDIS prestito personale	0,00	368,55	368,55
REGIONE PUGLIA bolli	1.267,30	0,00	1.267,30
COMUNE DI BRINDISI tari	1.003,00	0,00	1.003,00
ADER [REDACTED]	821,91	0,00	821,91
ADER [REDACTED]	859,53	0,00	859,53
INPS	4.461,29	0,00	4.461,29
TOTALE	101.251,66	100.404,29	201.655,95

In particolare si tratta di:

1) **SIENA MORTGAGES 10-7 S.R.L. IN LIQUIDAZIONE:** quale debito residuo derivante da mutuo ipotecario contratto tra Monte dei Paschi di Siena e il Sig. [REDACTED] congiuntamente alla moglie [REDACTED] in data 10 settembre 2009

ed erogato per euro 140.000,00. In virtù di tale mutuo fu iscritta ipoteca su immobile sito in Brindisi alla [REDACTED]. PEC **sienamortgages10-7@pec.spv-services.eu**

2) **ITALO SPV S.R.L.:** quale debito residuo sorto in virtù di prestito personale per ristrutturazione casa, stipulato con Santander in data 3 aprile 2012 dell'importo originario di euro 58.862,31 che prevedeva la restituzione in 84 rate mensili dell'importo di euro 697,00. PEC **italospv@pec.it**

3) **SUNRISE SPV 92 S.R.L.:** quale debito residuo sorto in virtù di finanziamento stipulato con AGOS in data 27 maggio 2021 dell'importo originario di euro 51.919,00 che prevedeva la restituzione in 88 rate mensili dell'importo di euro 615,00. PEC **sunrisespv92@legalmail.it**

4) **YOUNITED:** quale debito residuo sorto in virtù di finanziamento stipulato con YOUNITED in data 04 febbraio 2023 dell'importo originario di euro 7.295,40 che prevedeva la restituzione in 36 rate mensili dell'importo di euro 202,65. PEC **pretdunion@legalmail.it**

5) **SUNRISE SPV 92 S.R.L.:** quale debito residuo sorto in virtù di finanziamento stipulato con AGOS in data 30 ottobre 2023 dell'importo originario di euro 14.339,00 che prevedeva la restituzione in 36 rate mensili dell'importo di euro 395,00. PEC **sunrisespv92@legalmail.it**

6) **SUNRISE SPV 92 S.R.L.:** quale debito residuo sorto in virtù di una linea di credito revolving stipulato con AGOS in data 30 ottobre 2023 dell'importo originario di euro 8.265,68 che prevedeva la restituzione in 39 rate mensili dell'importo di euro 213,00. PEC **sunrisespv92@legalmail.it**

7) **COFIDIS:** quale debito residuo sorto in virtù di finanziamento stipulato con COFIDIS in data 01 marzo 2024 dell'importo originario di euro 818,95 che prevedeva la restituzione in 24 rate mensili dell'importo di euro 34,00. PEC **cofidis@legalmail.it**

8) **COFIDIS:** quale debito residuo sorto in virtù di una linea di credito revolving stipulato con COFIDIS in data 01 marzo 2024 dell'importo originario di euro

2.000,00 che prevedeva la restituzione di una rata minima di euro 60,00. **PEC**
cofidis@legalmail.it

9) **REGIONE PUGLIA:** quale debito derivante da bolli non paganti, in parte affidati ad ADER per la riscossione; **PEC**
contenzioso.bat.regione@pec.rupar.puglia.it

10) **COMUNE DI BRINDISI:** quale debito derivante dalla TARI; **PEC**
ufficiotributi@pec.comune.brindisi.it

11) **ADER:** quale debito derivante da bolli non pagati affidati ad ADER per la riscossione; **PEC** **dp.Brindisi@pce.agenziaentrate.it**

12) **INPS:** quale debito sorto in virtù di un'agevolazione inizialmente concessa per la disabilità del figlio e poi revocata. **PEC**
ufficiosegreteria.direttoregenerale@postacert.inps.gov.it

Risulterebbe ancora un debito con ADER derivate da debiti di natura tributaria ma dichiarato nullo dalla sentenza n.238/2018 del 14.02.2018 che si allega.

La su descritta attribuzione a cause esogene ed inevitabili del sovraindebitamento, che si ritiene indiscutibile chiarisce e spiega l'ineluttabilità della situazione debitoria creatasi in capo al ricorrente e l'assoluta mancanza di responsabilità dello stesso nel determinarla.

Il patrimonio dei ricorrenti è così costituito:

TOTALE ATTIVITA'

Rientrano nel patrimonio dei ricorrenti i seguenti beni immobili:

immobile sito in Brindisi alla [redacted] di
proprietà ½ , con pertinenze al [redacted] di proprietà 1/60 e [redacted]
[redacted] di proprietà ½ .

Il Sig. [redacted] risulta intestatario di un'autovettura Ford CMAX tg [redacted]
immatricolata nel 2009 di scarso valore.

La Sig.ra [REDACTED] risulta intestatario di una moto tg [REDACTED] immatricolata nel 2002 di scarso valore e di una seconda moto tg [REDACTED] immatricolata nel 2012 del valore di € 5.000,00 circa.

RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DEL RICORRENTE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI E DEBITI NON FALCIDIABILI

Riguardo la solvibilità e la diligenza dei ricorrenti nell'adempire alle proprie obbligazioni, si precisa come, sulla base della documentazione prodotta, gli stessi non abbiano mai subito protesti negli ultimi cinque anni nè esecuzioni individuali negli ultimi 5 anni.

CONTENUTO DELLA PROPOSTA

La proposta degli istanti consiste nel pagamento dei propri creditori nella misura che segue:

- **Pagamento integrale (100%) delle spese in prededuzione dell'OCC che si quantificano in euro 6.500,00 oneri compresi, al netto dell'acconto già corrisposto;**
- **Pagamento integrale (100%) delle spese dell'advisor che si quantificano in euro 3.500,00 oneri compresi;**
- Pagamento integrale (100%) dei creditori ipotecario;
- Pagamento parziale (80%) dei creditori privilegiati;
- Pagamento parziale (5%) dei creditori chirografari;

Riepilogo:

Elenco creditori	DEBITO	%SODDISFO	IMPORTO RICONOSCIUTO
ONORARIO OCC	6.000,00	100%	6.000,00
ONORARIO DOTT. FRANCO	3.500,00	100%	3.500,00

SIENA MORTGAGES 10-7 S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	92.838,63	100%	92.838,63
ITALO SPV S.R.L.	54.090,11	5%	2.704,51
SUNRISE SPV 92 S.R.L.	26.531,00	5%	1.326,55
SUNRISE SPV 92 S.R.L.	8.295,00	5%	414,75
SUNRISE SPV 92 S.R.L.	7.181,30	5%	359,07
YOUNITED	1.970,81	5%	98,54
COFIDIS carta revolving	1.967,42	5%	98,37
COFIDIS prestito personale	368,65	5%	18,43
REGIONE PUGLIA BOLLI	1.267,30	80%	1.013,84
COMUNE DI BRINDISI tari	1.003,00	80%	802,40
ADER [REDACTED]	821,91	80%	657,53
ADER [REDACTED]	859,53	80%	687,62
INPS	4.461,29	80%	3.569,03
TOTALE	211.155,95		114.089,27

Il versamento della somma totale avverrà a mezzo di n. 120 rate mensili dell'importo di euro 950,74 da corrispondere ai creditori presenti nel piano, alle coordinate iban che verranno comunicate dagli stessi all'OCC, previo saldo delle spese di procedura come sopra indicate e previa produzione trimestrale delle quietanze di pagamento. Si precisa che l'istante attualmente percepisce uno stipendio mensile di euro 3.172,04 che impiega interamente nella gestione delle spese familiari di un nucleo familiare composto da un figlio con disabilità.

Spese personali medie mensili Debitore anno 2024

Spese personali	
Condominio	€ 103,00
Spese mediche	€ 350,00
Internet	€ 27,00
Ricariche cellulari	€ 60,00
Assicurazione vetture	€ 79,00
Bollo auto	€ 35,00
Gasolio	€ 200,00
Spese bisogni primari	€ 800,00
Attività bambini	€ 90,00

Utenze varie (luce e gas)	€ 350,00
TARI	€ 50,00
B) Totale Spese Mensili	2.144,00

In merito alla convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria, è necessario svolgere un'attenta analisi che tenga conto di molteplici fattori che caratterizzano l'attuale situazione patrimoniale e le possibili alternative di soddisfacimento dei creditori.

Preliminarmente, si evidenzia che, ai sensi dell'art. 67 "procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore", la proposta ha contenuto libero e può prevedere il soddisfacimento, anche parziale e differenziato, dei crediti in qualsiasi forma. Inoltre al comma 4, è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC.

Nel caso di specie, la valutazione della convenienza del piano deve necessariamente considerare non solo il valore puramente nominale dei beni, ma anche e soprattutto le concrete possibilità di realizzo in caso di liquidazione, tenendo conto delle attuali condizioni del mercato immobiliare e delle tempistiche processuali che caratterizzerebbero l'alternativa liquidatoria.

Un elemento di particolare rilevanza è rappresentato dal fatto che nell'immobile risiede stabilmente una persona disabile, circostanza che potrebbe incidere significativamente sulle tempistiche e sulle modalità di una eventuale procedura esecutiva, con possibili ripercussioni negative sul valore di realizzo del bene.

In particolare, occorre evidenziare come la procedura esecutiva individuale comporterebbe una serie di costi significativi, tra cui le spese di procedura, i

compensi dei professionisti delegati, le spese di pubblicità delle vendite e gli eventuali costi di custodia. Tali oneri andrebbero inevitabilmente a gravare sul ricavato della vendita, riducendo l'attivo effettivamente disponibile per il soddisfacimento dei creditori.

Altro elemento di fondamentale importanza è rappresentato dalle tempistiche processuali. L'alternativa liquidatoria comporterebbe infatti tempi notevolmente più lunghi e incerti rispetto a quelli previsti dal piano, con il rischio concreto di plurimi tentativi di vendita e conseguenti ribassi del prezzo base d'asta. È infatti notorio come le vendite forzate risentano particolarmente delle condizioni di mercato, con il frequente verificarsi di aste deserte che comportano progressive riduzioni del prezzo di vendita.

Nel presente piano, invece, viene garantito al creditore ipotecario SIENA MORTGAGES 10-7 S.R.L. IN LIQUIDAZIONE il soddisfacimento integrale del proprio credito (100%), con tempistiche certe e definite, eliminando l'alea connessa alla procedura esecutiva e ai suoi costi. Tale proposta di pagamento integrale rappresenta indubbiamente la migliore soluzione possibile per il creditore ipotecario, che vedrebbe così soddisfatte integralmente le proprie ragioni creditorie evitando le incertezze e i costi di una procedura esecutiva. Questa soluzione risulta particolarmente vantaggiosa anche considerando l'attuale situazione del mercato immobiliare, caratterizzato da elementi di incertezza che potrebbero influire negativamente sul valore di realizzo in caso di vendita forzata.

Per quanto riguarda gli altri creditori, la convenienza del piano emerge con ancora maggiore evidenza. Infatti, in caso di liquidazione, dopo il soddisfacimento del creditore ipotecario e il pagamento delle spese di procedura, risulterebbe altamente improbabile la presenza di un residuo attivo per il soddisfacimento degli altri creditori, siano essi privilegiati o chirografari. Il piano proposto, invece, offre anche a questi creditori una concreta prospettiva di soddisfacimento, seppur parziale, del loro credito.

In conclusione, la proposta formulata nel piano soddisfa pienamente i requisiti previsti dall'Art. 75 del d.lgs 14/2019, in quanto assicura ai creditori un trattamento non inferiore a quello realizzabile in caso di liquidazione. La certezza dei tempi di pagamento, l'eliminazione dei costi di procedura, l'evitamento dei rischi connessi alle vendite forzate e la garanzia di un soddisfacimento integrale (100%) per il creditore ipotecario, unitamente alla previsione di un parziale soddisfacimento per gli altri creditori, rendono il piano oggettivamente più conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria.

Tale convenienza risulta ancora più evidente se si considera che, in caso di liquidazione, i tempi di realizzo sarebbero notevolmente più lunghi e incerti, con il concreto rischio di ribassi progressivi del prezzo di vendita che andrebbero ulteriormente a ridurre le prospettive di soddisfacimento dei creditori. La presenza di una persona disabile nell'immobile rappresenta inoltre un elemento di ulteriore complessità che potrebbe incidere negativamente sulle tempistiche e sul valore di realizzo in caso di vendita forzata.

La proposta contenuta nel piano rappresenta quindi la migliore soluzione possibile per tutti i soggetti coinvolti, garantendo una definizione certa e ragionevole della situazione debitoria.

Circa la durata del piano, la legge dispone che il piano preveda la ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti attraverso qualsiasi forma non prevedendo termini perentori per la regolarizzazione dei debiti.

Sul punto è intervenuta da ultimo la Cassazione civile con sentenza n. 27544/2019 del 28 ottobre 2019 che ha rilevato la legittimità del piano oltre i 5 anni.

Nel caso specifico il piano prevede la soddisfazione dei creditori in un lasso di tempo di anni 10.

Considerando anche l'età degli istanti, secondo gli indici Istat relativi al tasso di mortalità si rileva come nel sud Italia la aspettativa di vita per gli uomini si attesta

ad anni 85. L'istante Sig. [REDACTED], di anni 50, dovrebbe terminare di onorare il piano quando avrà compiuto 60 anni, mentre l'istante Sig.ra [REDACTED], di età 48, dovrebbe terminare di onorare il piano quando avrà compiuto 58 anni, quindi entrambi ben al di sotto della media nazionale. Ad ogni buon conto qualora il piano non dovesse essere rispettato gli istanti decadranno dal beneficio in quanto lo stesso non costituisce novazione dell'obbligazione originaria.

Per quanto riguarda la rata mensile offerta ai creditori, lo scrivente ritiene la stessa adeguata al reddito mensile percepito dalla garante al netto delle spese occorrenti per il sostentamento della famiglia.

Nel caso in cui il presente piano non fosse sostenibile per cause non imputabili al debitore, la presente procedura potrebbe sempre trasformarsi in una procedura liquidatoria e, pertanto, i creditori non subirebbero alcun danno dall'omologazione del presente piano.

Le rate verranno corrisposte mensilmente direttamente ai conti intestati ai creditori secondo le specifiche IBAN che verranno fornite dagli stessi all'OCC. Sarà lo stesso istante a provvedere, previo saldo delle spese di procedura come sopra riportate, al soddisfacimento di tutti i creditori indicati nel piano, i quali avranno fornito al sottoscritto OCC le coordinate bancarie con i relativi codici IBAN, avendo cura di esibire all'OCC le quietanze di pagamento al credito con cadenza trimestrale.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto, il ricorrente, come sopra rappresentato e difeso

CHIEDE

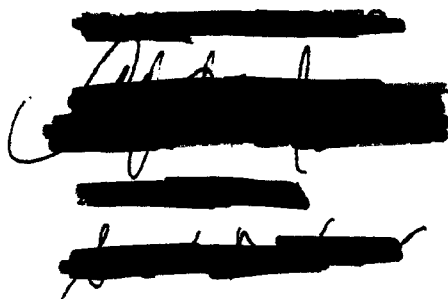
All'Ill.mo Tribunale adito

- di dichiarare l'apertura della procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore di cui all'art. 67 e ss. D. Lgs 14/2019 e successive modifiche da ultimo D. Lgs 83/2022;

- di disporre con decreto, ai sensi dell'art. 70 D. Lgs 14/2019, la pubblicazione su sito web del tribunale o del Ministero della giustizia;
- di disporre la comunicazione entro 30 giorni a cura dell'OCC a tutti i creditori, nonché i successivi adempimenti ex art. 70 D. Lgs 14/2019;
- di disporre che, sino al momento dell'omologazione non possono sotto pena di nullità essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati, diritti di prelazione sul patrimonio del debitore.

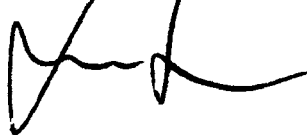
Ai sensi del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di giustizia, approvato con D.P.R. del 30 maggio 2002 n. 115 e succ. mod., si dichiara espressamente che il presente giudizio è soggetto al pagamento del contributo unificato in misura fissa pari ad Euro 98,00.

Brindisi lì 14 luglio 2025

A series of four horizontal black bars redacting the signature and name of the official.

E' AUTENTICA

Dr. SAVERIO FRANCO

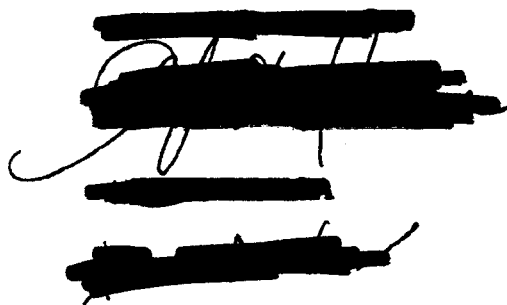
A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Saverio Franco'.

Delego a rappresentarmi e difendermi nella procedura di cui al D.Lgs. n.14 del 12/01/2019 il Dr. Saverio Franco, C.F. FRNSVR63L06F152Z con studio in Brindisi alla via Conserva n.42, saverio.franco@pec.it.

Eleggo domicilio nello studio del Dr. Saverio Franco all'indirizzo sopra indicato.

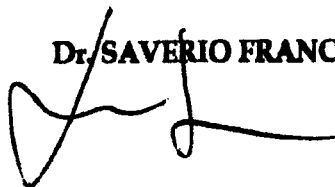
Dichiaro altresì, di aver preso visione dell'informativa resa ai sensi dell'art. 13,
D. Lgs. n. 196/03 ed autorizzo il trattamento dei relativi dati per le finalità di
cui al presente mandato.

Brindisi li 14 luglio 2025

A series of four horizontal black bars redacting a signature. The signature is written in cursive and appears to be 'Dr. Saverio Franco'.

E' AUTENTICA

Dr. SAVERIO FRANCO

A handwritten signature in cursive, corresponding to the name Dr. Saverio Franco.